

UN SORRISO IN CORSIA

PAVIA, L'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA
DELL'OSPEDALE SAN MATTEO
RISTRUTTURATA A MISURA DI BIMBO
GRAZIE AL CONTRIBUTO DEI GENITORI



MARZIANI ■ All'interno

PAVIA STANDO TUTTO IL GIORNO AL SAN MATTEO HANNO SAPUTO DIRE COSA CAMBIARE

La riqualificazione di Oncoematologia è partita dalle mamme dei baby pazienti

– PAVIA –

STANDO ogni giorno accanto ai loro bambini ricoverati in Oncoematologia, le mamme si sono accorte di cosa mancava al **San Matteo**. Così hanno chiesto aiuto ad Agal, Associazione genitori e amici del bambino leucemico che da anni supporta l'attività clinico-assistenziale e la degenza nel reparto diretto da Marco Zecca (nella foto) e sono partiti i lavori di riqualificazione.

IL PRINCIPALE intervento è stata la trasformazione delle ultime quattro camere doppie (un totale di 8 posti letto, oltre a quelli per il rispettivo genitore), in 8 singole con due letti ciascuna, uno per il genitore. «La divisione delle camere – spiega il dottor Zecca – consente di ridurre il rischio di infezioni durante le delicate fasi di chemioterapia che può determinare un'importante compromissione delle difese immunitarie». È stato

inoltre posizionato un impianto di condizionamento in ciascuna nuova camera singola e in tutti locali del reparto dove ancora non c'era.

LA TRASFORMAZIONE
Le ultime 4 camere doppie del reparto sono diventate 8 singole per genitori e bimbi

Sono stati poi ritinteggiati gli ambienti e messo a norma l'impianto

elettrico. Accanto a questi interventi, Agal si è fatta carico della ristrutturazione impiantistica di 3 ulteriori locali, sempre situati al 4° piano del padiglione, dove è stata ricollocata l'area didattica e ludico-ricreativa per i degenti.

«**LA RIQUALIFICAZIONE** di

questa area – aggiunge il direttore di Oncematologia – permetterà una migliore suddivisione per fasce di età e interessi». «Quello che ci sta più a cuore sono le esigenze dei bambini e delle loro famiglie», dice Clara Baggi, presidente di Agal che ha devoluto 90mila euro. L'Associazione Federica Griffa di

Vigevano, invece, ha coperto i costi previsti per la tinteggiatura e la decorazione, per gli arredi e per la dotazione di strumentazione informatica. Mentre con gli 8mila euro dell'associazione Univale onlus di Sondrio è stata comprata una lavagna multimediale interattiva.

Manuela Marziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOCUS

L'aiuto

Novantamila euro da Agal, Associazione genitori e amici del bambino leucemico che da anni supporta attività clinica e degenza

L'obiettivo

Il direttore Marco Zecca: la divisione delle stanze consente di ridurre il rischio di infezioni durante le delicate fasi della chemioterapia

